



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - VENERDÌ, 4 LUGLIO 2008

4° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 20 GIUGNO 2008 - N. 8/7483	(4.1.0)
Relazione al Parlamento sull'attuazione della legge n. 102/90 («Legge Valtellina») - Anno 2007.	2

Anno XXXVIII - N. 138 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - art. 1, c. 1 - D.L. n. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 - n. 46 - Filiale di Varese

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2008031)

(4.1.0)

D.g.r. 20 giugno 2008 - n. 8/7483**Relazione al Parlamento sull'attuazione della legge n. 102/90 («Legge Valtellina») – Anno 2007****LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge 2 maggio 1990, n. 102 recante «Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della Provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987»;

Viste le deliberazioni del Consiglio regionale n. V/376 del 3 dicembre 1991 e n. V/508 del 19 marzo 1992, con cui sono state adottate rispettivamente la proposta di Piano per la difesa del suolo e la proposta di Piano per la ricostruzione e lo sviluppo delle aree di cui trattasi, ex artt. 3 e 5 della sopraccitata l. 102/90;

Visti il d.p.c.m. del 28 dicembre 1991 ed il d.p.c.m. del 4 dicembre 1992 di approvazione, nei termini e con le prescrizioni indicati dagli stessi provvedimenti, dei piani suddetti e della relativa modulazione delle risorse finanziarie;

Preso atto altresì di quanto stabilito dalla l.r. n. 23/92 – Norme per l'esecuzione degli interventi straordinari per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como colpite dagli eventi calamitosi dell'estate 1987 – che prevede all'art. 3 l'approvazione della suddetta relazione annuale da parte della Giunta regionale secondo le procedure previste dall'art. 9 della stessa legge, che al 2° comma stabilisce che la Giunta predispone e presenta al Consiglio regionale la relazione sullo stato di attuazione della l. 102/90;

Visto il decreto n. 347 del 14 gennaio 2002 del Dirigente dell'Organizzazione e personale che approva il passaggio alla gestione ordinaria del Piano Valtellina attraverso l'assegnazione delle azioni dell'Unità Organizzativa «Piano Socio Economico Valtellina» alle Direzioni Generali competenti della Giunta regionale;

Visto il documento, allegato sub 1, predisposto con il contributo specifico delle Direzioni Generali e delle Province interessate, preposte all'attuazione della l. 102/90, contenente la Relazione da presentarsi al Parlamento relativa allo stato di attuazione della sopraccitata legge al 31 dicembre 2007;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- di approvare l'allegato documento «Relazione al Parlamento sull'attuazione della legge 102/90. Anno 2007», che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di trasmettere copia della suddetta Relazione al Consiglio regionale;
- di trasmettere copia della suddetta Relazione al Parlamento, come previsto dalla legge;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Piloni

**RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 102/90
(Legge 102/90 - Art. 10)
ANNO 2007**

L'art. 10 della legge 102/90, avente ad oggetto: "Piano per la difesa del suolo ed il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle adiacenti zone" stabilisce che la Regione Lombardia e l'Autorità di Bacino del Fiume Po provvedano alla redazione di una relazione annuale al Parlamento sullo stato di attuazione dei Piani predisposti in attuazione agli articoli 3 (Piano della difesa del suolo) e 5 (Piano di ricostruzione e sviluppo) della medesima legge.

La presente relazione al Parlamento aggiorna lo sviluppo delle fasi attuative del piano al 31 dicembre 2007.

INDICE

- 1 PARTE I - INQUADRAMENTO GENERALE**
- 2 PARTE II - PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E RIASETTO IDROGEOLOGICO**
 - 2.1 PIANO DI PRIMA FASE
 - 2.2 INTEGRAZIONE ALLO SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO
 - 2.3 PIANO DI SECONDA FASE
 - 2.4 PIANO DI UTILIZZO DELLE ECONOMIE ACCERTATE
- 3 PARTE III - PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO**
 - 3.1 DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI
 - 3.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DEL PIANO E DELLE SUE VARIAZIONI
 - 3.3 ELENCO INTERVENTI IN CORSO O CONCLUSI NEL 2007
 - 3.3.1 Interventi in corso in provincia di Bergamo
 - 3.3.2 Interventi in corso in provincia di Brescia
 - 3.3.3 Interventi in corso in provincia di Como
 - 3.3.4 Interventi in corso in provincia di Lecco
 - 3.3.5 Interventi in corso in provincia di Sondrio
 - 3.4 APPROFONDIMENTI: SISTEMA STRADALE
 - 3.4.1 Progettazione di interventi generali in Valtellina S.S. 36-38
 - 3.4.2 Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15 + 000 e km 21 + 000 lungo la S.S. 470 della Valle Brembana
 - 3.4.3 Interventi di riqualifica e sistemazione della S.S. 340 dir Regina
 - 3.4.4 Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna S.S. 37
 - 3.4.5 Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria da Colico a Tirano e da Colico a Chiavenna

1 PARTE I – INQUADRAMENTO GENERALE

Nell'estate 1987 la Valtellina ed altre aree limitrofe delle Province di Bergamo, Brescia, Como e Lecco, sono state colpite da avversità atmosferiche di portata eccezionale che hanno portato conseguenze disastrose a tutto il territorio coinvolto (tab. 1.1).

Tab. 1.1 – Province e relativi comuni interessati dalla Legge Valtellina

Provincia	Comuni
Sondrio	Tutti i comuni
Bergamo	26 Comuni della Comunità Montana Valle Brembana: Camerata, Valtorta, S. Pellegrino, Zogno, S. Giovanni, Averara, Branzi, Carona, Cassiglio, Cusio, Isola di F., Lenna, Mezzoldo, Moio de' C., Olmo di B., Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, S. Brigida, Taleggio, Valleve, Valnegrà, Vedeseta, Foppolo
Brescia	8 Comuni della Comunità Montana Alta Valcamonica: Cevo, Corteno Golgi, Edolo, Incudine, Niardo, Saviore dell'Adamello, Sonico, Verza d'Oglio
Como	5 Comuni della Comunità Montana Alto Lario: Domaso, Dongio, Gera Lario, Gravedona, Sorico
Lecco	4 Comuni della Provincia di Lecco: Bellano, Colico, Dervio, Dorio

Lo Stato, con la Legge Speciale 102/90 detta Legge Valtellina, ha stanziato nel 1990 circa € 1.239.500.000 (L. 2.400 Mld) con l'obiettivo principale di raggiungere condizioni di stabilità idrogeologica dei territori e di creare migliori condizioni di sviluppo socio-economico per le popolazioni residenti nel territorio coinvolto.

Tali risorse sono state in parte trasferite direttamente ad altri Enti per la gestione delle emergenze e in parte sono state ridotte dalle Leggi Finanziarie nel corso degli anni dal 1992 al 2003. Con la l. 483/98 tuttavia lo Stato ha ridestinato ulteriori fondi per la realizzazione di alcune specifiche azioni dei due Piani.

Regione Lombardia, incaricata di elaborare il Piano di intervento, ha ripartito le risorse disponibili su due Piani, uno per la Ricostruzione e Sviluppo (approvato d.p.c.m. 4 dicembre 1992) e l'altro per la Difesa del Suolo (a sua volta distinto in tre sottofasce: 1ª Fase - d.p.c.m. 28 dicembre 1991, Integrazione - d.p.c.m. 24 maggio 2001 e 2ª Fase - d.p.c.m. 10 gennaio 2003). Regione Lombardia ha inoltre emanato la l.r. 23/1992 con la quale sono definite procedure e modalità di attuazione degli interventi.

La tabella 1.2 riporta in definitiva le somme stanziato per la realizzazione dei due Piani e il relativo Ente a cui sono state direttamente erogate e che è responsabile della gestione finanziaria, mentre nella tabella 1.3 sono indicate le risorse introitate da Regione Lombardia sui capitoli di entrata rispettivamente per il Piano di Ricostruzione e Sviluppo e il Piano di Difesa del Suolo.

Nel corso degli anni 2005-2008, per quanto attiene il Piano di Ricostruzione e Sviluppo, si è proceduto alla quantificazione delle risorse rimodulabili, derivanti da economie di progetti conclusi o interventi revocati, ed alla verifica dello stato di attuazione degli interventi non ancora completati allo scopo di evidenziare e risolvere eventuali criticità.

A seguito di queste verifiche si sono approvate due variazioni di Piano di Ricostruzione e Sviluppo, i dati in sintesi sono riportati in tabella 1.4, grazie anche alla semplificazione dell'iter approvativo definito nella l. 23 dicembre 2005 n. 266 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2006)" che all'art. 1, c. 102 prevede che "gli stralci dello schema previsionale e programmatico di cui all'art. 3 e il Piano di Ricostruzione e Sviluppo di cui all'art. 5 possono essere sottoposti a revisione annuale secondo le procedure disciplinate dalla Regione Lombardia, nel quadro delle medesime disponibilità finanziarie".

Tab. 1.2 – Riparto dei fondi destinati all'attuazione dei Piani della Legge Valtellina

Ente	Oneri di gestione	Piano di ricostruzione e sviluppo	Piano di difesa del suolo	TOTALE
Regione Lombardia	10.329.137,97	492.491.232,69	500.232.364,01	1.003.052.734,67
AIPO			27.630.444,10	27.630.444,10
CDDPP		117.752.172,99		117.752.172,99
Stato/ ex Ministero Finanza e Bilancio (per Agevolazioni fiscali)		72.303.965,87		72.303.965,87
TOTALI	10.329.137,97	682.547.371,55	527.862.808,11	1.220.739.317,63

Tab. 1.3 – Stanziamento dei finanziamenti statali nei capitoli di spesa della Regione Lombardia, ripartiti per Piano e relativo anno di accertamento

ANNO	Piano di ricostruzione e sviluppo		Piano di difesa del suolo	TOTALE	
	Oneri di gestione	Totale Piano		Totale per anno	% introitata rispetto allo stanziamento di Piano
	502.820.371		500.232.364	1.003.052.735	
1992			256.531.372,17	256.531.372,17	25,58%
1993	4.131.655,19	130.553.073,69		130.553.073,69	13,02%
1994		0		-	0,00%
1995		0		-	0,00%
1996		0		-	0,00%
1997	2.065.827,59	216.137.212,26		216.137.212,26	21,55%
1998		14.047.627,65		14.047.627,65	1,40%
1999	4.131.655,19	38.217.810,53	65.073.569,29	103.291.379,82	10,30%
2000		53.432.630,78		53.432.630,78	5,33%

	Piano di ricostruzione e sviluppo		Piano di difesa del suolo	TOTALE	
	502.820.371		500.232.364	1.003.052.735	
ANNO	Oneri di gestione	Totale Piano		Totale per anno	% introitata rispetto allo stanziamento di Piano
2001		48.280.456,75		48.280.456,75	4,81%
2002		0	51.645.689,91	51.645.689,91	5,15%
2003		0	129.059.907,00	129.059.907,00	12,87%
Totale introitato	10.329.137,97	500.668.811,66	502.310.538,37	1.002.979.350,03	99,99%

Tab. 1.4 – Quadro riassuntivo delle deliberazioni di Variazione del Piano di Ricostruzione e Sviluppo

Deliberazione di Giunta	Deliberazione di Consiglio	Importo complessivo riprogrammato
8/988 del 21/11/2005	8/114/2006 del 24/01/2006	€ 33.738.221,00
8/5423 del 8/10/2007	8/514 del 5/02/08	€ 23.437.214,00
	Totale riprogrammato	€ 57.175.435,00

2 PARTE II - PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDROGEOLOGICO

La legge 102/90, prevede la realizzazione di interventi di riassetto idrogeologico, volti al recupero dei territori delle province colpite ed alla prevenzione del rischio in Valtellina e nelle adiacenti province di Como, Lecco, Bergamo e Brescia.

Il Piano di difesa del suolo organizza gli interventi, prevedendone la gestione principalmente da parte degli Enti Locali (Province, Comunità Montane e Comuni). Si è reso necessario uno sforzo iniziale di tipo amministrativo e organizzativo ingente, nonché la creazione di strutture tecniche, gli "staff" dotati di personale assunto *ad hoc*. I primi anni hanno visto concretizzarsi pochissime azioni: ne fanno fede i numeri evidenziati nelle prime relazioni al Parlamento.

La piena operatività si è raggiunta solo con gli anni successivi al '95, nel corso dei quali si è assistito ad un'implementazione significativa delle azioni previste dal Piano. Peraltro la legge 102/90 prevede la suddivisione degli interventi in due distinte fasi: una prima volta principalmente alla realizzazione delle opere più urgenti sui dissesti a maggior rischio; la seconda fase avrebbe dovuto svilupparsi a seguito di una verifica degli effetti indotti dalle azioni di prima fase, configurandosi principalmente come un naturale completamento delle stesse.

Nei fatti, il Piano è stato attivato in tre fasi, le due sopra descritte, ed una intermedia, predisposta per poter far fronte al ripetersi di fenomeni calamitosi di una certa gravità.

L'anno 2007 ha visto il completamento di gran parte degli interventi della Prima fase del Piano ancora aperti e di quelli del Piano di Integrazione, oltre al quasi completamento delle attività di progettazione degli interventi del Piano di Seconda Fase e l'avvio deciso della fase realizzativa.

L'articolazione della legge prevede che il Piano si espliciti su più azioni in modo da fronteggiare sia in forma puntuale che estensiva, i fenomeni e le cause – naturali ed antropiche – che vengono a generare condizioni di rischio. In particolare sono previsti:

- **Interventi di tipo strutturale** volti alla sistemazione urgente di aree dissestate o a elevato rischio di dissesto, per la regimazione dei corsi d'acqua e per la stabilizzazione delle pendici montuose;
- **Manutenzione territoriale diffusa**, consistente principalmente in piccole opere di sistemazione e ripristino dell'assetto naturale dei luoghi e delle infrastrutture, quali la ripulitura e la risagomatura dei corsi d'acqua, interventi sulle opere idrauliche esistenti, il ripristino dei sentieri e della viabilità minore per consentire accessi alle zone in dissesto.
- **Azioni di indirizzo e controllo delle trasformazioni urbanistiche** del territorio, con promozione di una revisione generalizzata dei piani urbanistici comunali vigenti, in funzione della conoscenza delle condizioni di rischio idrogeologico presenti.
- **Interventi di monitoraggio e studio** delle aree instabili attraverso un progressivo potenziamento del sistema strumentale, la cui installazione è iniziata nel 1987 per consentire principalmente gli interventi più urgenti in zona Val Pola, per il controllo anche dei fenomeni di dissesto più rilevanti nei bacini montani compresi nel Piano.

Per il Piano di difesa del suolo sono stati messi a disposizione complessivamente circa 528 milioni di euro (1.022 miliardi di lire), 284 dei quali (550 mld di lire) destinati al finanziamento della prima fase, 67 (129 mld di lire) per il piano integrativo intermedio e 177 (343 mld di lire) per la seconda fase, come riassunto nella tabella 2.1.

Tab. 2.1 – Quadro economico del Piano di difesa del suolo, distinto per prima fase, integrazione e seconda fase

AZIONI DI PIANO		1^ FASE		ISPP		2^ FASE		TOTALE DI PIANO		
		IMPORTO DI PIANO	n. Int.	IMPORTO DI PIANO	n. Int.	IMPORTO DI PIANO	n. Int.			
1	PROV. SO	STRUTTURALI	143.495.834,64	102	35.925.031,13	26	60.917.413,40	40	240.338.279,17	168
		MANUTENZIONI	18.959.649,22	253	0	0	28.618.054,30	167	47.577.703,52	420
		totale SO	162.455.483,86	355	35.925.031,13	26	89.535.467,70	207	287.915.982,69	588
2	PROV. CO	STRUTTURALI	7.666.554,75	12	898.635,00	1	7.061.287,95	7	15.626.477,70	20
		MANUTENZIONI	614.067,25	9	0	0	245.058,80	7	859.126,05	16
		totale CO	8.280.622,00	21	898.635,00	1	7.306.346,75	14	16.485.603,75	36
2'	PROV. LC	STRUTTURALI	3.115.268,01	6	2.096.815,01	5	0	0	5.212.083,02	11
		MANUTENZIONI	872.812,16	11	0	0	245.058,80	1	1.117.870,96	12
		totale LC	3.988.080,17	17	2.096.815,01	5	245.058,80	1	6.329.953,98	23
3	PROV. BS	STRUTTURALI	11.173.028,55	13	3.894.085,01	4	14.305.959,39	8	29.373.072,95	25
		MANUTENZIONI	2.375.185,28	29	0	0	1.387.203,23	15	3.762.388,51	44
		totale BS	13.548.213,83	42	3.894.085,01	4	15.693.162,62	23	33.135.461,46	69
4	PROV. BG	STRUTTURALI	23.688.018,66	51	6.745.753,43	3	28.092.445,70	57	58.526.217,79	111
		MANUTENZIONI	4.034.044,84	42	0	0	2.908.685,26	51	6.942.730,10	93
		totale BG	27.722.063,50	93	6.745.753,43	3	31.001.130,96	108	65.468.947,89	204
Totale STRUTTURALI		189.138.704,61	184	49.560.319,58	39	110.377.106,44	112	349.076.130,63	335	
Totale MANUTENZIONI		26.855.758,75	344	0	0	33.404.060,39	241	60.259.819,14	585	
5	MONITORAGGI	7.746.853,49		3.098.741,39		5.164.568,99		16.010.163,87		
6	REGOLAZIONE LAGO DI COMO	774.685,35		0		0		774.685,35		
7	DIFESA CITTÀ DI COMO	8.263.310,39		0		2.065.827,60		10.329.137,99		
8	BONIFICHE	7.746.853,49		0		0		7.746.853,49		
9	TERRAZZAMENTI	10.329.137,98		0		15.493.706,97		25.822.844,95		
10	REVISIONE PIANI URBANISTICI	2.582.284,50		0		0		2.582.284,50		
11	STUDI EFFETTI INDOTTI	516.456,90		0		0		516.456,90		